

Liuc e Hypo Group a sostegno dell'imprenditoria giovanile

Pubblicato: Lunedì 12 Maggio 2008

È stata presentata oggi all' **Università Carlo Cattaneo – LIUC** la prima edizione del Premio Hypo

Innovazione, che coinvolge Hypo Group

Alpe Adria assieme all'Aifi (Associazione italiana del private equity e venture capital) e a 5 atenei italiani, tra cui la LIUC.

La competizione, con cadenza annuale, mette a confronto "giovani imprenditori" e i loro business plan per un'iniziativa imprenditoriale innovativa, derivante anche da un progetto di ricerca. Non si tratta, però, di un concorso che mette in palio soltanto una cifra simbolica e un riconoscimento, seppur prestigioso: il premio finale, infatti, è di "sostanza".

Il progetto vincitore sarà finanziato dall'istituto bancario con 150mila euro, a tasso zero e senza bisogno di garanzia. Sarà, così, possibile dare ai potenziali neo-imprenditori uno strumento finanziario concreto e adeguato per tradurre in realtà la propria idea.

L'iniziativa, inserita nel programma di responsabilità sociale di Hypo Group Alpe Adria, è stata proposta dalla giuria del bilancio sociale, assise indipendente presieduta dalla giornalista Emanuela Falcetti e composta dai principali stakeholder (dalle istituzioni alle associazioni dei consumatori).

«Il ruolo moderno delle banche comporta una maggiore assunzione di responsabilità nei confronti dello sviluppo economico e sociale – commenta l'Amministratore Delegato dell'istituto, **Lorenzo**

Di Tommaso – il sistema del credito deve premiare quelle idee imprenditoriali che hanno un futuro, ma che non riescono a nascere per mancanza patrimoniale. Non vale più il vecchio adagio secondo cui le banche prestano soldi soltanto a chi li ha già. L'economia italiana, per ripensare la propria competitività, ha bisogno di stimolare la nascita di nuove imprese sulla base delle idee dei giovani».

Il prof. **Fernando**

Alberti, docente di Strategie imprenditoriali e responsabile del Programma di ricerca di ateneo "Imprenditorialità e distretti industriali" e il

prof. **Alberto Poli**, docente di

Formazione all'Imprenditorialità e coordinatore del gruppo di ricerca ERDC – Entrepreneurship

and Regional Development Center hanno sottolineato come l'Università Carlo Cattaneo – LIUC sia da sempre attenta al tema dell'imprenditorialità e in particolare dell'imprenditorialità giovanile.

Sul fronte della ricerca la LIUC ha ad oggi gestito progetti sul tema per oltre 700.000 euro, contribuendo al dibattito scientifico attraverso la produzione di oltre 100 pubblicazioni, la partecipazione alle principali conferenze internazionali e l'avvio di partnership con prestigiose università estere, note per la propria focalizzazione sul tema dell'imprenditorialità.

Sul fronte della didattica, la LIUC – prima in Italia tra le Università – ha avviato ormai 10 anni fa il corso inter-facoltà di Formazione all'imprenditorialità rivolto ai propri studenti e ha sviluppato un master di primo livello sul Management della Piccola e Media Impresa, giunto alla quarta edizione.

Sul fronte del supporto all'imprenditorialità la LIUC ha partecipato a varie iniziative di accompagnamento e incentivazione all'imprenditorialità: dal progetto comunitario Saturno, finalizzato alla consulenza gratuita in fase di start-up imprenditoriale, alla partecipazione a commissioni e premi per il finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali.

«La partecipazione alla prima edizione del Premio Hypo Innovazione, finalizzata al finanziamento di un progetto innovativo da parte di giovani imprenditori – ha detto Fernando Alberti, referente per la LIUC del premio e membro della giuria – si inserisce nella più ampia politica di supporto alla imprenditoria giovanile che il nostro ateneo sostiene da anni, dando opportunità di sostegno concreto e fattivo alle idee imprenditoriali provenienti dalla nostra popolazione studentesca e dal più ampio bacino di territoriale di competenza dell'Università.»

«Questa iniziativa – commenta il Presidente di Aifi, **Giampio Bracchi** – svolge un ruolo prezioso nella ricerca di nuovi talenti tra i potenziali imprenditori. I dati Aifi relativi al 2007 dimostrano che in Italia il mercato dell'early stage, cioè degli investimenti su aziende in fase di avvio, anche grazie alla crescita del numero degli operatori attivi, è in grande fermento. Tuttavia, rimane ancora poco presidiata la fascia di interventi finanziari, tipica dei business angel e del seed capital, quella del sostegno alle 'idee imprenditoriali', che richiedono, mediamente, interventi al di sotto dei 500mila euro. È per questo che iniziative simili sono tanto più apprezzabili e possono aiutare i vincitori ad avviare aziende che potranno diventare, successivamente, appetibili per i venture capitalist».

La competizione è aperta a giovani imprenditori, anche in staff, di età media inferiore ai quarant'anni. I nominativi vengono segnalati direttamente dalle cinque università coinvolte e per la partecipazione è necessario redigere un business plan ad alto contenuto di innovazione. Deve, cioè, puntare a nuovi prodotti, mercati, processi produttivi e gestionali, modelli d'impresa.

I progetti imprenditoriali in concorso (la chiusura delle iscrizioni è fissata per il 31 luglio) saranno esaminati da una giuria composta dai vari partner dell'iniziativa e presieduta dal giornalista Oscar Giannino, direttore di Libero Mercato. L'evento di premiazione si svolgerà entro il 30 settembre, in una sede a rotazione. Il vincitore avrà tempo, poi, fino al 30 novembre per provvedere all'iscrizione al Registro delle imprese.

Hypo Group Alpe Adria

Il Gruppo è presente con propri istituti bancari in dodici Paesi: Austria, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro, Germania, Ungheria, Bulgaria, Macedonia e Ucraina. La ramificazione internazionale di Hypo Group Alpe Adria consente così di accompagnare e assistere gli imprenditori che vogliono portare i propri affari anche all'estero. Il gruppo conta 350 sedi con 6.500 dipendenti al servizio di un milione e 100mila clienti.

Hypo Group Alpe Adria Spa è una banca unica in Italia, in quanto è in grado di offrire la più ampia e affidabile gamma di prodotti e servizi finanziari.

Grazie alla sua rete di agenzie leasing, di promotori finanziari e di

succursali distribuite in maniera capillare in tutto il Nord Italia, la Hypo Group infatti è il partner ideale per gli imprenditori e i professionisti che desiderano aumentare i propri business. Attualmente conta ventiquattro succursali (due a Udine, Tavagnacco, Pordenone, Vicenza, Schio, Arzignano, Treviso, Conegliano, Brescia, Lumezzane, Gardone Val Trompia, Rovato, Monza, Erba, Padova, Verona, Trieste, Rovigo, Gallarate, Modena, Bergamo, Montebelluna e Treviglio), trentacinque agenzie leasing e circa 130 promotori finanziari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it